

ITALIA E COLONIE: ANNO L. 52, - SEMESTRE L. 27, - TRIMESTRE L. 14, - ESTERO: ANNO L. 140, - SEMESTRE L. 70, - TRIMESTRE L. 35, - Per gli abbonamenti nei paesi esteri alla Convenzione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali italiani, il prezzo che per l'estero

Domenica 6 Maggio 1934 - Anno XII

PREZZI DELLE INSEZIONI: a. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Mortuari L. 3. Rivolgarsi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ronzani 15.

proposte Governo italiano

La XVIII sessione della Conferenza internazionale del Lavoro, che si aprirà in questi giorni, in cui verranno trattati i problemi della riduzione delle ore di lavoro, dell'assicurazione-disoccupazione, delle varie forme di assicurazione, i sistemi di avvicendamento delle vetture automatiche.

Governo italiano ha risposto ai quesiti proposti dal Parlamento. Delle risposte, la parte più importante indica la posizione presa dal Governo in rapporto ai problemi.

La riduzione della durata del lavoro il Governo è intenzionato a preferirne l'adozione. E' invece difficile la disciplina internazionale del salario; qualora però ciò si presentasse, il Governo non esiterebbe a prendere le necessarie disposizioni per evitare che la stabilizzazione venisse elusa.

La questione del salario, che è un problema di ordine internazionale, non può essere decisa da un solo paese. Il Governo italiano, che ha sempre sostenuto la causa della pace internazionale, non può che essere sempre più stretto dalla Gran Bretagna con la Francia.

Una missione militare greca ad Ankara. Il generale Giordano, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito greco, accompagnato da alcuni ufficiali e dal direttore degli Affari politici del Ministero degli Esteri, sono arrivati nel pomeriggio ad Istanbul e hanno preso il treno per Ankara. Essi sono stati salutati da numerose autorità civili e militari.

La legge elettorale per il plebiscito della Sarre. La nomina di esperti.

GINEVRA, 5. pom. Nella sua sessione, tenuta a Roma dal 16 al 20 aprile scorso, il Comitato incaricato dal Consiglio della Società delle Nazioni di organizzare il plebiscito nella Sarre, aveva deciso di affidare ad alcuni esperti la elaborazione di progetti di legge concernenti le modalità di voto e la campagna elettorale. Questi esperti sono stati ora nominati. Essi sono: prof. Bindo Galli (Italia), Primo Professore della Corte di Appello di Genova, il sig. L. A. Nyplis (Olanda), membro della Corte Suprema di Giustizia dell'Olanda, Miss. Sarah Wambach (Stati Uniti) consigliere tecnico del Governo peruviano nel plebiscito di Tacna.

Il ministro degli Esteri spagnolo ambasciatore presso la Santa Sede. MADRID, 5. pom. Un decreto pubblicato sulla Gazzetta di Madrid nomina l'attuale ministro degli Esteri, on. Leonardo Pita Romero, ambasciatore straordinario presso la Santa Sede. Pita Romero, che partirà per Roma alla fine della prossima settimana, conserva il suo portafoglio.

Il sottosegretario agli Esteri, Doussinague, è nominato ministro di Spagna all'Aja. Il consigliere dell'Ambasciata a Parigi, José María Aguirre, è nominato sottosegretario di Stato agli Esteri, e Cristóbal del Castillo è nominato primo consigliere all'Ambasciata di Spagna a Parigi.

Forte impulso dell'aviazione militare negli Stati Uniti. WASHINGTON, 5. pom. Come prima attuazione del programma di ricostruzioni aeree, il Dipartimento della Guerra annuncia che bandirà presto il concorso per la fornitura di 80 apparecchi da bombardamento e 30 da caccia, i quali non dovranno complessivamente superare il costo di 7 milioni e mezzo di dollari.

La Bolivia smentisce trattative di pace. LA PAZ, 5. pom. Il ministro degli Esteri smentisce categoricamente la dichiarazione del Ministro del Paraguay, secondo la quale la Bolivia starebbe facendo passi pressanti verso i Governi americani, perché si riprendano le trattative di pace.

Una missione giapponese di amicizia in Manciuria. TOKIO, 5. pom. Il Gabinetto ha deciso di chiedere all'imperatore, di designare il fra-tello Principe Chichibu come capo di una missione di amicizia presso l'imperatore Manciukuo.

Il barone Kitakuro Ikki, ex ministro della Casa Imperiale, è succeduto, nella carica di Presidente del Consiglio privato, al barone Kuratani, che ha dato le dimissioni per ragioni di salute.

speciali che, da tempo, attirano l'attenzione di quanti si occupano di problemi di lavoro e desiderano il progresso della legislazione sociale. Questa, nella prossima Conferenza, farà un nuovo passo innanzi.

A. Cantono
3.106.859 persone hanno visitato la Mostra della Rivoluzione Fascista

ROMA, 5. pom. Dal 29 ottobre 1932, fino a ieri, il numero dei visitatori ha notevolmente superato i 3 milioni. La cifra esatta ammonta a 3.106.859 e l'affollamento continua senza sosta.

Oggi, come è stato annunciato, per disposizione del Segretario del Partito e, in seguito al desiderio espresso dalle maestranze di Milano e di Legnano, gli operai milanesi hanno montato la guardia d'onore. Per gli operai di Legnano è stato stabilito il giorno 9 corrente.

Il nuovo Ambasciatore inglese a Parigi presenta le credenziali. PARIGI, 5. pom. Il Presidente della Repubblica ha ricevuto, oggi, in udienza ufficiale, S. E. Sir Giorgio Russell Clerk che gli ha consegnato le credenziali con le quali S. M. il Re d'Inghilterra lo accredita in qualità di Ambasciatore straordinario plenipotenziario.

Il nuovo Ambasciatore ha pronunciato un'allocuzione nella quale ha dichiarato che il mantenimento e il consolidamento delle relazioni franco-inglesi saranno il pegno più solido per la pace d'Europa.

Il Presidente della Repubblica, nel rispondere, ha detto che nessuna cautela può meglio garantire la pace internazionale quanto l'unione sempre più stretta della Gran Bretagna con la Francia.

Una missione militare greca ad Ankara. Il generale Giordano, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito greco, accompagnato da alcuni ufficiali e dal direttore degli Affari politici del Ministero degli Esteri, sono arrivati nel pomeriggio ad Istanbul e hanno preso il treno per Ankara. Essi sono stati salutati da numerose autorità civili e militari.

La legge elettorale per il plebiscito della Sarre. La nomina di esperti.

GINEVRA, 5. pom. Nella sua sessione, tenuta a Roma dal 16 al 20 aprile scorso, il Comitato incaricato dal Consiglio della Società delle Nazioni di organizzare il plebiscito nella Sarre, aveva deciso di affidare ad alcuni esperti la elaborazione di progetti di legge concernenti le modalità di voto e la campagna elettorale. Questi esperti sono stati ora nominati. Essi sono: prof. Bindo Galli (Italia), Primo Professore della Corte di Appello di Genova, il sig. L. A. Nyplis (Olanda), membro della Corte Suprema di Giustizia dell'Olanda, Miss. Sarah Wambach (Stati Uniti) consigliere tecnico del Governo peruviano nel plebiscito di Tacna.

Il ministro degli Esteri spagnolo ambasciatore presso la Santa Sede. MADRID, 5. pom. Un decreto pubblicato sulla Gazzetta di Madrid nomina l'attuale ministro degli Esteri, on. Leonardo Pita Romero, ambasciatore straordinario presso la Santa Sede. Pita Romero, che partirà per Roma alla fine della prossima settimana, conserva il suo portafoglio.

Il sottosegretario agli Esteri, Doussinague, è nominato ministro di Spagna all'Aja. Il consigliere dell'Ambasciata a Parigi, José María Aguirre, è nominato sottosegretario di Stato agli Esteri, e Cristóbal del Castillo è nominato primo consigliere all'Ambasciata di Spagna a Parigi.

Forte impulso dell'aviazione militare negli Stati Uniti. WASHINGTON, 5. pom. Come prima attuazione del programma di ricostruzioni aeree, il Dipartimento della Guerra annuncia che bandirà presto il concorso per la fornitura di 80 apparecchi da bombardamento e 30 da caccia, i quali non dovranno complessivamente superare il costo di 7 milioni e mezzo di dollari.

La Bolivia smentisce trattative di pace. LA PAZ, 5. pom. Il ministro degli Esteri smentisce categoricamente la dichiarazione del Ministro del Paraguay, secondo la quale la Bolivia starebbe facendo passi pressanti verso i Governi americani, perché si riprendano le trattative di pace.

Una missione giapponese di amicizia in Manciuria. TOKIO, 5. pom. Il Gabinetto ha deciso di chiedere all'imperatore, di designare il fratello Principe Chichibu come capo di una missione di amicizia presso l'imperatore Manciukuo.

Il barone Kitakuro Ikki, ex ministro della Casa Imperiale, è succeduto, nella carica di Presidente del Consiglio privato, al barone Kuratani, che ha dato le dimissioni per ragioni di salute.

Il Cardinale Arcivescovo di Firenze chiede generose offerte per il Quotidiano cattolico

Perché sia difeso il patrimonio infinitamente prezioso della nostra Fede, perché abbia valido usbergo i diritti santi di Dio e della sua Chiesa, perché alle nostre popolazioni anche fuori del tempio non manchi una fiaccola sempre illuminatrice e una parola sempre confortatrice a vita cristiana, io raccomando ai Sacerdoti e ai laici della mia Diocesi la GIORNATA DEL QUOTIDIANO CATTOLICO, voluta dal Papa che sarà la domenica 13 corrente. Anche Firenze ha il dovere di moltiplicare gli abbonamenti a L'AVVENIRE D'ITALIA e di soccorrere il giornale cattolico con adeguate oblazioni.

Se il vostro Arcivescovo, o fiorentini, ardite chiedervi generose offerte non dimenticate che le elargizioni a vantaggio di ogni istituzione cattolica, mentre non impoveriscono alcuno, ci arricchiscono tutti di quei veri e sommi tesori che sono la conoscenza della verità, l'amore sincero per la nostra Fede e quelle elevazioni civili e morali che sono fonte perenne di ogni vero benessere nella famiglia e nel mondo.

La Giunta Diocesana ha emanato disposizioni e prescrizioni per la GIORNATA. Sieno da tutti accolte e da tutti fedelmente osservate e, sorreggendo la grazia del Cielo, sarà immancabile lo sperato successo.

ELIA CARD. DALLA COSTA, Arcivescovo

Lo zelo pastorale che illumina di ammiratissima chiarezza il ministero di S. E. il Card. Elia Dalla Costa, Arcivescovo venerabilissimo di Firenze, ha voluto manifestarsi anche con questo appello per il Quotidiano. L'Eminentissimo di Firenze conosce quali siano le possibilità dell'apostolato giornalistico e sa quanto lo inceppino le strette economiche. Ringraziamo devotamente Sua Eminenza, desiderosi che la sua autorevole parola trovi il più entusiastico accoglimento.

Problemi di attualità alla "Settimana di Nizza," Ordine sociale e Educazione

(B. F.) - PARIGI, 5. pom. La Settimana Sociale di Francia avrà luogo quest'anno, dal 23 al 29 luglio, a Nizza. Gli studiosi italiani che vorranno assistervi sono dunque specialmente favoriti.

Il tema generale è "Ordine sociale e Educazione". Nel momento in cui la questione sociale è all'ordine del giorno dappertutto e sono in corso in tanti grandi paesi degli esperimenti sociali ed economici in varia misura ispirati ai principi essenziali della sociologia cristiana, non occorre certo spendere molte parole per dimostrare la grande attualità e importanza di questo tema e degli studi che ad esso saranno consacrati dagli eminenti conferenzieri designati fra coloro che, in Francia, rappresentano più autorevolmente il pensiero cattolico in questa materia.

E, d'altra parte, si parla troppo oggi della crisi delle élites e della sua influenza sull'ordine sociale, perché possa sfuggire lo stretto nesso esistente tra il problema dell'educazione e il problema dell'organizzazione etica, economica e politica della società.

Un vasto programma. Come si vedrà dall'enumerazione degli argomenti iscritti nel programma particolareggiato ampio di questa Settimana, i vari problemi non saranno soltanto studiati, ma anche e soprattutto, saranno oggetto di una viva discussione, di una viva lotta di idee, di una viva lotta di volontà, di una viva lotta di azione.

La lezione d'apertura sarà tenuta, come d'abitudine, dall'Illustre Presidente della Settimana Sociale di Francia, prof. Eugenio Duthoit, che svolgerà alle ore 10 del 23 luglio, dopo la Santa Messa che sarà celebrata alle 8, per i congressisti, dal Vescovo di Nizza, Mons. Rémond, il seguente tema: "Mediante l'Educazione, verso l'Ordine sociale cristiano". Il conferenziere illustrerà il principale oggetto della Settimana di Nizza parlando dei realizzatori dell'Ordine sociale cristiano, del modo di prepararli, con l'educazione, al loro compito umano e cristiano e di fare di essi le pietre basiliari, le pietre viventi, dell'Ordine sociale.

Successivamente il R. P. Giuseppe Delos O. P., professore di teologia all'Università di Lilla, tratterà dell'Educazione al servizio dei fatti del tempo. Parlando degli ideali del tempo presente: l'individuo, la razza, la nazione, lo Stato, l'umanità, l'ordine sociale, egli illustrerà l'importanza dell'educazione che fosse veramente asserita all'una o all'altra di queste nozioni.

La sera dello stesso giorno avrà luogo alla cattedrale la grande cerimonia religiosa d'apertura e Mons. Rémond pronuncerà una Omelia.

Il giorno seguente, 24 luglio, il prof. Giovanni Guillon, in una lezione intitolata «Cio che sanno e ciò che ignorano i nostri contemporanei», illustrerà un argomento di vivissima attualità e cioè il contrasto tra l'estensione, la profondità della conoscenza tecnica dell'uomo moderno e il primario della maggioranza in fatto di religione, filosofia, morale e psicologia.

In una successiva lezione, il Rev. P. Francesco Charnot S. J., parlerà sul tema «La persona, fine della Educazione», ispirandosi all'assunto enunciato da S. S. Pio XI: «Non può esservi vera educazione se non sia interamente diretta verso il fine ultimo della persona umana». Sarà seguito Carlo Bougaud, professore alla Facoltà Cattolica di diritto di Lione, con la lezione: «La Carità, anima dell'Educazione» e legame sociale per eccellenza.

Il 25 luglio tre lezioni: «Le collaborazioni necessarie sul terreno dell'Educazione: Famiglia, Chiesa, Stato, Professione», tenuta da Mons. E. Duthoit, Vescovo d'Arles; «Una formula equivoca: la selezione delle élites, che darà modo a Mons. Bruno de Solages, Rettore

de l'Istituto Cattolico di Toulouse, de illustrare il principio, secondo il quale la formazione delle élites è necessaria, ma la principale cura di una società cristiana deve essere la istruzione e l'educazione delle masse; «Altri giovani: formazione religiosa e vita sociale», conferenza affidata a Mons. Eugenio Jaurès, professore del Grande Seminario di Lilla e nella quale si tratterà dell'avvicinamento dei giovani ai doveri della vita sociale mediante una completa iniziazione religiosa.

Problemi pratici. Le lezioni del 26 luglio saranno consacrato a: «Lo sviluppo della cultura religiosa e vita sociale, fra gli adulti (Mons. Petit de Julleville, Vescovo di Digione); «Una pedagogia sociale: l'Azione Cattolica specializzata» (Piero Bayard, professore all'Università Cattolica di Lilla); «Come preparare al ministero familiare, la vita che sarà svolta dal deputato ed ex-ministro Giorgio Pernot, grande benemerito della campagna per l'incremento della natalità e la difesa della famiglia francese. L'oratore parlerà della educazione degli educatori e, in particolare, dei genitori, a cui incombe in primo luogo il compito di formare spiritualmente i figli. Il programma del 27 luglio comprende le seguenti lezioni: «Come formare lo spirito pubblico», tema affidato al signor Augustino Cretinon, che illustrerà i principi e i metodi da adottare per pervenire alla formazione dello spirito civico nelle attuali condizioni della vita pubblica; «Le opposizioni dei professionisti a una morale professionale. Come vincerle?» (Monsignor Piero Tiberghien, professore di teologia dell'Università di Lilla); «Educazione del senso sociale mediante la professione» (Giuseppe Zamanski, Presidente della Conferenza delle Professioni).

LA GUERRA IN ARABIA Le ripercussioni in Inghilterra

LONDRA, 5. pom. I giornali continuano ad occuparsi largamente della guerra fra l'Arabia Saudiana e lo Yemen. Mentre alcuni corrispondenti da Eden, Port Sudan e Bombay continuano a raccogliere la voce della morte dell'Yman, il Times e il Daily Telegraph ed altri giornali del Cairo, riferiscono che Yman ha telegrafato a Re Faud, chiedendo che egli si faccia mediatore fra lui e Ibn Saud per la cessazione delle ostilità.

I corrispondenti da Aden confermano tuttavia l'avanzata vittoriosa delle truppe saudiane verso Hodeida ed aggiungono che, oltre alla nave «Pernance», le autorità britanniche hanno inviato aeroplani militari ed un distaccamento di polizia, per tuttora l'ordine e gli interessi dei cittadini britannici. Il Daily Telegraph, in un articolo di fondo, scrive che la conquista dello Yemen è considerata ormai una seria possibilità con evidenti importanti ripercussioni nel mondo arabo. La situazione che si sta determinando nella penisola arabica deve essere portata a regola di politica, per tutta l'Inghilterra, dall'Italia e dalla Francia.

Anche il News Chronicle, in un articolo di fondo, scrive che la conquista dello Yemen da parte di Ibn Saud, appare presso che certa. Di conseguenza Ibn Saud diventerà il padrone di quasi tutta l'Arabia, ciò che non può non causare una qualche preoccupazione all'Inghilterra per il protettorato di Aden.

La Morning Post scrive che la Gran Bretagna ha sempre cercato di mantenere un equilibrio fra i sovrani arabi. Se Ibn Saud altera tale equilibrio, l'Inghilterra potrà allora riprendere in esame la sua politica: comunque non vi è ragione di temere sfavorevoli ripercussioni, giacché le relazioni fra la Gran Bretagna e l'Arabia Saudiana sono eccellenti.

Il regolamento degli ufficiali e degli uscieri giudiziari. ROMA, 5. pom. Il decreto che apparta modifiche al regolamento degli ufficiali giudiziari e degli uscieri giudiziari pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale ordinata stabilisce che i giudici degli uffici giudiziari per gli atti in materia civile e commerciale che debbono compiere fuori della sede dell'ufficio, fatta eccezione per quelli di protesto cambiario, è dovuto un diritto di accesso di lire 2. Il diritto di accesso è corrisposto, senza pregiudizio degli altri diritti stabiliti a favore degli ufficiali giudiziari, ma non spetta quando sia dovuta la indennità di trasferta o il diritto fisso di cui all'art. 81 del Testo organico approvato col Regio Decreto 28 dicembre 1924. Ferme le disposizioni vigenti per quanto si riferisce alla tassazione e ai versamenti relativi ai proventi percepiti su tutti gli altri atti, qualora l'importo complessivo dei diritti e delle indennità di trasferta riscossi, ciascun mese dall'ufficio giudiziario per i soli atti di protesto cambiario al netto del 10 per cento ecceda la somma di lire 800, le tasse sui proventi degli atti del 10, del 50, del 70 per cento di cui agli articoli 2 e 3 della legge 22 dicembre 1932 sono calcolati separatamente sull'importo complessivo suddetto previa deduzione del 50 per cento a titolo di spesa.

A tali ipotesi non sono applicabili le indennizzazioni di cui al capoverso 2 dell'art. 4 del R. Decreto 28 giugno 1933 nei riguardi della determinazione del provento per atti di protesto e del computo delle tasse di cui sopra. E' esclusa qualsiasi compensazione in caso di mesi dello stesso anno. Le disposizioni di cui sopra si applicano con effetto dal 1.0 luglio 1933 XI.

Per essere nominati ufficiali giudiziari è necessario essere iscritto al Partito Nazionale Fascista ed essere provvisto del diploma di licenza di scuola media inferiore o di almeno dei corrispondenti diplomi ai termini dell'art. 6 maggio 1923, ovvero di licenza di scuola complementare o di scuola professionale di secondo grado.

Per la determinazione dei limiti massimi di età si applicano le norme vigenti in ordine alle speciali concessioni per i concorsi statali. Peraltro nel primo concorso dopo la entrata in vigore del presente decreto non si applica alcun limite massimo di età nei riguardi degli aspiranti in possesso di tutti gli altri requisiti necessari per l'ammissione al concorso che alla data del relativo bando prestino servizio presso un ufficio giudiziario da almeno due anni in qualità di commessi autorizzati.

Gli ufficiali giudiziari debbono assumere servizio nel termine di giorni 30 dalla data della registrazione alla Corte dei Conti del decreto di nomina, di tramutamento o di promozione. Possono essere assegnati in via di promozione ai posti vacanti presso i tribunali gli ufficiali di pretura a quelli presso le Corti d'Appello gli ufficiali giudiziari di tribunale e a quelli presso le Corti di Cassazione e gli ufficiali giudiziari di Corte d'Appello.

E' vietato il tramutamento degli ufficiali giudiziari da uffici di grado superiore a uffici di grado inferiore.

Chiusura di negozi a Cuneo. CUNEO, 5. pom. Il Prefetto ha disposto la chiusura da 3 a 5 giorni di 3 negozi e 1 negozio applicazione dei ribassi. Un nota proprietario di case è stato fermato in attesa di provvedimenti di polizia perché diffidato a praticare la riduzione dell'affitto l'aver concesso, in mancanza per uninquilino, il prezzo del pane di prima qualità è stato ribassato di 5 centesimi al chilo.

Qualcuno...

... al vedere la nostra insistenza per la propaganda della GIORNATA DEL QUOTIDIANO (ripetiamola: 13 Maggio, otto giorni domenica) si domanda, senza clamore, se non faremmo meglio a riempire con delle buone notizie questi spazi occupati dai filetti.

La domanda è legittima, la obiezione è comprensibile. MA E' PROPRIO PER LUI, per questo QUALCUNO che bisogna sacrificare lo spazio dei telegrammi consacrando a piccoli spunti... incendiarii come i falò che avvampano la montagna la vigilia delle celebrazioni.

Perché questo amico «qualcuno», per la sua non ancora sufficiente formazione, è anche un po' nemico. Ciò non fa tutto quello che potrebbe e dovrebbe fare e con ciò stesso lascia ad altri organismi, ad altre forze di imporsi e di prevalere. SE TUTTI I NOSTRI AMICI E LETTORI FACESSERO «TUTTO» QUELLO CHE POSSONO E «DEBBO» FARE, oh allora il grande problema del quotidiano sarebbe risolto.

E «debbono» fare, sì, perché fin che noi abbiamo la potenza di cooperare a un bene certo, a un bene possibile, di impedire un male opposto, un male sensibile, allora noi siamo impegnati ad agire non in nome di una volontarietà soltanto meritoria, ma di uno stretto dovere.

E il bene della stampa cattolica, cioè delle anime da istruire e da illuminare per mezzo suo, lo esige. E il male di informazioni insufficienti e di scritti non organicamente ispirati alla visione cattolica, lo impone.

Questo QUALCUNO crede forse di compiere tutto il suo possibile bene necessario, con le poche monete di centesimi che ha già destinato alla colletta.

OIO' E' TROPPO O TROPPO POCO? NON BASTANO POCHI CENTESIMI OCCORRONO MILIONI DI LIRE. E poco dare per se stesso. Bisogna preparare perché sia dato e offerto da tanti altri che altrimenti non darebbero.

TUTTI DEVONO CAPIRE, che siamo impegnati in una battaglia non comune, la quale non si vince coi mezzi ordinari.

E una causa altissima è in gioco: quella degli organi di rappresentanza del nostro pensiero e della nostra vita e azione di cattolici.

Senza giornali siamo come un esercito senza vessillo: una ferrovia senza segnali; una casa senza lampade e senza aperture...

Chi ci illumina, ci guida, ci dirige nel labirinto dei fatti e delle idee, alla lampada propria e salvifica della Fede?

Il giornale è l'antenna di una «radio» le cui onde non hanno bisogno di apparati per essere ricevute. BASTANO ANIME E CUORI!

Caricate il prodigioso strumento dei fluidi necessari, date opere e date offerte, e il battito instancabile della nostra leva intinta d'inchiostro irraderà al mondo il vero messaggio della salute!

Una medaglia d'argento al valore atletico

ROMA, 5. pom. Il Duca ha concesso al Fascista Universitario Carlo Barassi la Medaglia d'argento al valore atletico per la seguente motivazione: «Al campionato internazionale di sci durante una difficile e pericolosa gara di discesa riportava una grave ferita all'occhio destro.

Rifiutato ogni soccorso terminava la gara insieme con i propri camerati che incitava con la parola e con l'esempio. Subita l'estrazione dell'occhio si dedicava immediatamente ad altre attività sportive per difendere i colori della propria Università. Fazio di un valoroso caduto della guerra ha sempre dato prova in numerose competizioni sportive di ardimento, di tenacia, di disciplina. Corina d'Ampezzo, 26 gennaio XII».

I viaggi di nozze a Roma Ingente vendita di biglietti ferroviari

ROMA, 5. pom. Nel mese di aprile scorso sono stati venduti 2801 biglietti ferroviari di 2.ª classe e 1165 di 3.ª classe, per viaggi di nozze da o per Roma. Di essi 9 sono stati venduti dalle Agenzie dell'Estero o da località di confine. In totale, dall'inizio della concessione, e cioè dal 28 luglio 1932, hanno fruito delle speciali facilitazioni stabilite dalle ferrovie dello Stato 57065 coppie di sposi, delle quali 2131 provenienti dall'estero o da località di confine.

Cecilio Felici prete e scrittore

La gente meravigliata ha saputo che Cecilio Felici, prete e scrittore, ha dato alla luce un libro di grande valore, rimanendo popolare.

Ignoro se il volume abbia avuto fortuna o no; so invece che l'ha avuto «Prete», del quale si son fatte a distanza di tre mesi l'una dall'altra due edizioni. Questo volume contiene otto novelle che hanno tutte per argomento il sacerdozio, colto nelle diverse manifestazioni del suo ministero, da uno che non solo è sacerdote anche lui, ma di tal ministero ha vissuto, come si è brevemente detto, molti aspetti. L'uniformità del soggetto appare più di quello che si vorrebbe e può accadere che leggendo si provi un leggero senso di delusione appena capita la facile chiave di queste otto novelle. Ma alcune sono condotte bene: «L'ora delle tenebre» e «La vita e i tralci» sono quelle più interessanti.

La «Beata Gemma Galgani» e «Tra i lupi» sono due diversi, diversissimi, volumi di agiografia fra i quali il secondo è indubbiamente superiore al primo. D'accordo che tra la vita della giovane stigmatizzata lucchese e quella del frate parmense corre una grande differenza; ma perché non cercare di rendere vivo il racconto della breve vita di Gemma come è reso vivo quello della vita del Padre Lino? Forse gli uomini non poco adatti a rendere l'espressione di santità di un genere prettamente femminile (passi la definizione) come questa della Galgani.

In fondo, lo scritto polemico sulla Gemma finisce per convincere molto meno della narrazione, non romanzata, ma vivace, fresca, luminosa delle vicende del Padre Lino. Essa non è altro — e l'autore lo dice — che un rifacimento dei «Fioretti» del Padre Bevilacqua; eppure è già una cosa del tutto diversa.

Infine il Cottolegno, un libro che pur essendo soltanto il racconto d'una visita fatta dall'autore alla Piccola Casa della Divina Provvidenza a Torino, nell'ultima settimana del gennaio 1934, riesce avvincente, si fa leggere tutto di seguito, perché raggiunge con una grande semplicità di mezzi l'intento.

La vita di San Giuseppe Benedetto Cottolengo è narrata soltanto in fondo al libro, quasi in appendice; ma anche se non ci fosse stata, la figura del Santo di Bra sarebbe apparsa ugualmente nel libro in tutta la sua interezza. Il Cottolegno è tutto nella sua Piccola Casa, metter bene in vista lo spirito di questa Casa con una descrizione brillante come quella del Felici, vale quanto narrarne minutamente la vita e anche di più.

Accennato così brevemente al contenuto di questi libri, bisogna dir qualche cosa dello stile in cui sono scritti, quel famoso stile toscanissimo e i secondi svalutino la «forma» che è letterariamente quasi altrettanto importante che la sostanza.

Ma chi s'è provato a scrivere, s'è dovuto accorgere, toscano o no, quanto sia più facile riuscire oscuri che chiari, tronfi che scorrevoli, complessi che semplici.

Scrivere bene, ma bene davvero costa fatica a tutti; e anche nello scrivere il prete e bene vanno poco spesso d'accordo.

Con l'intervento di 600 delegati di cui 100 studiosi giunti dai principali paesi di Europa, è stato inaugurato, nella sala delle colonne della casa dei sindacati, il 4.º congresso internazionale contro il reumatismo.

Il commissario del popolo per la salute pubblica Kaminski ha salutato i congressisti ed ha annunciato che il Governo della U. R. S. S. si ricorda la convocazione del congresso a Mosca, ha deliberato vari provvedimenti, tra cui la fondazione di un museo antireumatico e un sanatorio per il trattamento reumatico dei fanciulli a Mosca.

Hanno poi pronunciato discorsi di saluto il prof. Pisani per la delegazione italiana e vari altri rappresentanti.

Dopo la cerimonia inaugurale, il congresso ha iniziato i suoi lavori con lo svolgimento di numerose ed interessanti relazioni, tra le quali una del professor italiano Chini e una del professor polacco Chini.

La colonna dei Centauri bolognesi è giunta da Vienna in formazione perfetta, fatta seguita ovunque da accoglienti cordiali della popolazione. Essa è stata ricevuta, all'ingresso della città, dal R. Ministro d'Italia e da un rappresentante del Governo ungherese, dal presidente dell'Automobil Club e da rappresentanti di combattenti ungheresi.

Ma aver deposto una corona al Milite Ignoto, i motociclisti si sono adunati nella R. azione d'Italia, dove il Ministro ha rilevato il significato del viaggio della colonna. Domattina avrà luogo, alla sede del Fascio, la solenne consegna del gagliardetto offerto dalle donne bolognesi al Fascio Femminile di Budapest.

Particolarmente S. E. Marconi si è soffermato nel Salone della Radio, dove ha discusso con i visitatori la Mostra del Genio dove, come già dicemmo, sono raccolte memorie, reliquie, traffici, plastici dimostranti il valore e l'eroismo della gloriosa e dotta armata in pace e in guerra.

Gli eminenti personaggi si sono molto interessati anche alla Esposizione Nazionale Passaggio, della Mostra di «Bologna che fu» e dei progetti per la definitiva sistemazione della Fiera Bolognese.

Alle ore 11,30 la visita era terminata e Guglielmo Marconi e S. E. Marescalchi prima di lasciare il Littoriale hanno espresso la loro soddisfazione e il loro compiacimento al Podestà e al comm. Pini per la perfetta organizzazione e il signorile, organico e impeccabile ordinamento della interessante Rassegna.

Il quarto Congresso internazionale contro il reumatismo a Mosca

Apprezzati contributi dei delegati italiani

MOSCA, 5.º pom. Con l'intervento di 600 delegati di cui 100 studiosi giunti dai principali paesi di Europa, è stato inaugurato, nella sala delle colonne della casa dei sindacati, il 4.º congresso internazionale contro il reumatismo.

Il commissario del popolo per la salute pubblica Kaminski ha salutato i congressisti ed ha annunciato che il Governo della U. R. S. S. si ricorda la convocazione del congresso a Mosca, ha deliberato vari provvedimenti, tra cui la fondazione di un museo antireumatico e un sanatorio per il trattamento reumatico dei fanciulli a Mosca.

Hanno poi pronunciato discorsi di saluto il prof. Pisani per la delegazione italiana e vari altri rappresentanti.

Dopo la cerimonia inaugurale, il congresso ha iniziato i suoi lavori con lo svolgimento di numerose ed interessanti relazioni, tra le quali una del professor italiano Chini e una del professor polacco Chini.

La colonna dei Centauri bolognesi è giunta da Vienna in formazione perfetta, fatta seguita ovunque da accoglienti cordiali della popolazione. Essa è stata ricevuta, all'ingresso della città, dal R. Ministro d'Italia e da un rappresentante del Governo ungherese, dal presidente dell'Automobil Club e da rappresentanti di combattenti ungheresi.

Ma aver deposto una corona al Milite Ignoto, i motociclisti si sono adunati nella R. azione d'Italia, dove il Ministro ha rilevato il significato del viaggio della colonna. Domattina avrà luogo, alla sede del Fascio, la solenne consegna del gagliardetto offerto dalle donne bolognesi al Fascio Femminile di Budapest.

Particolarmente S. E. Marconi si è soffermato nel Salone della Radio, dove ha discusso con i visitatori la Mostra del Genio dove, come già dicemmo, sono raccolte memorie, reliquie, traffici, plastici dimostranti il valore e l'eroismo della gloriosa e dotta armata in pace e in guerra.

Gli eminenti personaggi si sono molto interessati anche alla Esposizione Nazionale Passaggio, della Mostra di «Bologna che fu» e dei progetti per la definitiva sistemazione della Fiera Bolognese.

Le avventure di un ex re del cinema

Da giornalista... a giornalista - Cercatore d'oro e capo di una grande industria

NEW YORK, maggio. Il magnate del cinematografo americano e meticcio di razza, Cecil B. De Mille, che un bel giorno abbandonò la bacchetta direttoriale per salire le traballanti tavole dei palcoscenici più popolari. In breve il perito da alcuni pionieri del cinema a un piccolo villaggio vicino a Los Angeles, che poi divenne celebre in tutto il mondo: Hollywood.

Nel 1913 De Mille venne assunto per dirigere la prima pellicola prodotta da una appena formata nuova società cinematografica; e dovendo girare degli esterni ed avendo bisogno di una chiara luce solare — allora quasi tutte le scene si giravano con luce naturale — decise di partire con i suoi attori ed i suoi tecnici per la California, che, per la sua posizione geografica, poteva offrire le condizioni richieste.

Come sorse Hollywood Seguendo i consigli di uno dei direttori della sua società, De Mille, fece prima una tappa nel villaggio di Flagstaff nell'Arizona; ma erroneamente scese dal treno dalla parte opposta a quella della stazione e fu così disorientato dal vedere dinanzi a sé solo una vasta ed incolta prateria su cui sorgeva qualche lurida baracca in distanza, che si alzò sul treno e proseguì alla volta della California e di Hollywood. Qui impiantò il primo stabilimento di produzione pellicole, che consisteva in un lungo pezzo di terreno, circondato da un assito, con in mezzo un immenso capannone che serviva più da magazzino che da studio. Oggi quello stesso terreno si trova nel centro di Hollywood e su di esso sorge un superbo palazzo, sede di una nota Casa cinematografica ed il piccolo villaggio è diventato la più nota città d'America.

Una misteriosa scomparsa Il fatterello raccontato da Cecil B. De Mille ha avuto il potere di richiamare alla memoria dei cronisti americani, il nome di Jesse L. Lasky, che, fino a qualche tempo fa, è stato uno degli uomini più potenti nel mondo cinematografico americano come vicepresidente e direttore di produzione di una Casa di fama mondiale e che un bel giorno è scomparso ufficialmente dalla scena di Hollywood e si è ritirato a vivere in una sua villetta, circondata da un opulento giardino, sulla spiaggia dell'Atlantico, in una delle zone più lussuose del Pacifico.

Jesse L. Lasky non è affatto povero, come qualcuno ha detto: ma è indubbio che non è più il multimiliardario che era una volta e che qualche potente quanto misteriosa ragione l'ha indotto ad abbandonare il campo dei suoi trionfi, una industria che egli ha molto contribuito a costruire e che era tutta la sua ragione di vita.

Lasky è sempre stato un uomo un po' strano e desideroso di circondare di mistero i suoi atti, per cui questo suo ritiro improvviso non ha destato soverchia meraviglia, ma non ha impedito che cronisti indiscreti prendessero questa occasione per parlare di lui e della sua vita.

Carriera romanzesca Dove e quando sia nato, Jesse L. Lasky non ha mai voluto precisare a nessun giornalista andato ad intervistarlo; ma si crede che ciò sia avvenuto verso il 1870 in quel villaggio della California e che egli sia di origine ebraica. Certo, dopo aver frequentato non si sa quali scuole, il piccolo Jesse si trovava nel 1883 a San Francisco, dove si guadagnava la vita come giornalista. Chi ha visto, anche solo al cinema, i giovani strilloni che invadono le strade delle metropoli americane, può farsi un'idea delle molteplici esperienze che questi ragazzi accumulano vivendo tutto il giorno per le strade, a contatto con tutti e con tutto. Non è certo la raffinatezza dell'educazione che essi ricevono, siamo d'accordo; ma è certo che molti odiermi magnati dell'industria e del commercio americano hanno incominciato proprio così ed hanno ogni giorno delle esperienze accumulate in quegli anni.

La maratona di un cronista in erba Lasky, dopo aver vagato per anni per le strade di San Francisco, un bel giorno, grazie alla velocità delle sue gambe, diventò cronista di un giornale locale. La faccenda andò così: egli ed un compagno assistettero casualmente alla periferia della città ad una rissa, finita con un paio di morti. Jesse, mentre la gente accorreva e si prestavano soccorsi ai feriti, disse al suo compagno: «Chissà quanto pagherebbero il tale giornale, se potesse avere i particolari di questo fatto prima di uscire con l'edizione della sera». Il compagno trovò l'idea acuminata e senza dirgli niente, cercò di soffocarla recandosi al giornale a dare la notizia. Jesse Lasky però non era scemo e, accortosi del tiro che tentava di giocargli il compagno, parlò a sua volta di corsa, attraverso la città, in volata, ed arrivò alla redazione prima del suo concorrente. Raccontò il suo fatterello per bene e sulla sua fede il giornale uscì in edizione straordinaria. Il giorno dopo, il direttore del foglio chiamò l'intraprendente strillone nel suo ufficio e lo assunse come cronista. Il giovane Lasky, che conosceva San Francisco come le sue tasche, fece dei servizi brillantissimi, che richiamarono su di lui l'attenzione dei lettori: ma quando venne il momento di raccogliere i frutti del suo lavoro, ecco che la professione gli venne a noia e nel 1899, piantando in asso il giornale, si recò nell'Alaska, presso anche lui dalla febbre dell'oro.

La solenne apertura della Fiera di Bologna

alla presenza delle LL. EE. Marconi e Marescalchi

La grande rassegna che sotto l'alto patronato di Benito Mussolini, dimostra e valorizza le attività produttive dell'Emilia e della Romagna è stata aperta ieri mattina senza particolari cerimonie, senza taglie di nastri, senza discorsi.

Manifestazione semplice, austera, antiretorica alla quale ha conferito tuttavia eccezionale lustro e solennità la presenza di due grandi figli della nostra terra: S. E. Guglielmo Marconi e S. E. Arturo Marescalchi in rappresentanza del Governo.

Intorno a sé, scienziato e al Ministro, hanno avuto la loro parte, l'avvenimento tutte le autorità di Bologna e alcune anche dell'Emilia e della Romagna.

Bologna ha salutato gli ospiti e ministri con tutto lo slancio del suo cuore, adornando a festa i suoi edifici e le sue strade con grande profusione di tricolori.

Il palazzo del Comune appariva solenne e maestoso coi nuovi e ricchissimi tappeti esposti a tutte le finestre e ai balconi.

All'altare si è vegliato e lavorato tutta la notte per gli ultimi ritocchi all'ordinamento della fiera; così ieri mat'na alle 8, quando le autorità e gli invitati hanno cominciato ad affluire al Grande Stadio, tutto era pronto per il grande avvenimento. Sull'orlo dell'immenso elicoidale elevavano i pennoni i colori tradizionali stemmi mentre sulla torre di Maratona sventolava la grande bandiera donata dal Ministero della Marina.

L'arrivo di S. E. Marescalchi Mentre come dicemmo, S. E. Marconi giunse venerdì sera con la consorte Marchesa Bezzi S. E. Marescalchi, il rappresentante del Governo, S. E. Marescalchi è giunto invece ieri mattina alle ore 7,30. Erano a riceverlo alla stazione S. E. Prefetto della Pubblica Istruzione, S. E. Podestà, il gen. Bastico, comandante la divisione militare, il comm. Alfonso Pini, segretario Generale della Fiera di Bologna ed altre autorità bolognesi.

Dalla stazione S. E. Marescalchi accompagnato da S. E. il Prefetto, e dal Podestà si portarono in automobile ad ossequiare Guglielmo Marconi e più tardi insieme allo scienziato alla sua signora si diressero al Littoriale.

Le altre manifestazioni della giornata

Alle ore 12 gli eminenti personaggi si sono recati a Palazzo d'Accursio dove, nella Sala Consiglieri, presenti tutte le autorità, dopo brevi parole del Podestà Marescalchi, vennero consegnate medaglie al Maggiore Sora e ai suoi compagni per l'impresa dell'Artide, nonché ai reduci dalle Ande e ai componenti le due ultime spedizioni del C. A. I. ai Monti di Persia e al Medio Atlantico negli anni 1933 e 1934.

Nel pomeriggio, nella Aula Magna della Biblioteca Universitaria, con solenne cerimonia alla quale ha assistito il Corpo Accademico al completo insieme con tutte le autorità cittadine venne confermata la laurea ad honorem in fisica a S. E. Marconi.

Più tardi il Grande scienziato inaugurò all'Istituto di Fisica Augusto Righi il Congresso di Radio Industria Italiana.

Seguiva poi la visita alla Mostra Alpinistica ai Giardini Margherita e al Collegio di Spagna di dove le autorità hanno assistito al passaggio della trionfale processione che accompagnava la venerata Immagine della Madonna di S. Luca dalla Basilica del Monte della Guardia alla Metropoli di S. Pietro.

Nella serata si è svolto il grande concerto di S. E. il Teatro Duse di Bologna, dove S. E. Reggiani, durante il concerto il Podestà, a nome del Comune ha consegnato medaglie ricordo a S. E. Marconi e a S. E. Reggiani.

Il saluto di Milano ai congressisti del latte MILANO, 5.º pom. 600 partecipanti al decimo Congresso mondiale del latte, qui giunti, provenienti da Firenze, sono stati convocati stamani nel Salone del Consiglio in Castello Sforzesco, ove, presenti S. E. il Prefetto ed i rappresentanti dell'Artide, nonché ai deputati della autorità cittadina, il Podestà ha rivolto loro il saluto della città, bene auspicando per la continuazione dei lavori che si chiuderanno domani a Milano.

L'ing. Ferrari, Presidente della Federazione del latte, ha ringraziato il Podestà, esponendo in lucida sintesi, gli sviluppi ottenuti dall'industria del latte e dei suoi derivati in Italia, principalmente in Lombardia. A nome dei congressisti e teri ha quindi rivolto un ringraziamento alle autorità presenti ed alla città di Milano il Vice presidente della Federazione Internazionale di lattiferi, olandese Postuma. Il Congresso ha poi iniziato i suoi lavori in sezioni, staccate.

Il nono Congresso di filosofia PADOVA, 5.º pom. Dal 30 al 33 settembre, nell'Aula Magna della Regia Università, si svolgerà il 9.º Congresso Nazionale di Filosofia. Al congresso parteciperanno i soli soci della società filosofica italiana e le persone e gli enti invitati dalla presidenza.

Un concerto di musica italiana a Bucarest del trio Casella-Benucci-Poltronieri BUCAREST, 5.º pom. Il trio Casella-Benucci-Poltronieri ha dato, sotto gli auspici dell'Istituto Italiano di Cultura, un concerto di musica italiana all'Atheneum, col concorso dell'orchestra filarmónica diretta dal Maestro Alexandrescu. Assistevano moltissimi pubblico tra cui il Ministro d'Italia e il personale della Legazione che ha tributato festose accoglienze all'intero programma, comprendente musica di Cherubini, Respighi e Casella e calori applausi agli interpreti.

Un'esposizione d'arte a Parigi Pittori francesi che ricordano l'Italia PARIGI, 5.º pom. Al Museo di Arti Decorative si aprirà, lunedì 7 maggio, una esposizione che ricorderà, con opere importanti, il soggiorno fatto in Italia, della maggior parte dei grandi pittori francesi.

Le avventure di un ex re del cinema

Da giornalista... a giornalista - Cercatore d'oro e capo di una grande industria

NEW YORK, maggio. Il magnate del cinematografo americano e meticcio di razza, Cecil B. De Mille, che un bel giorno abbandonò la bacchetta direttoriale per salire le traballanti tavole dei palcoscenici più popolari. In breve il perito da alcuni pionieri del cinema a un piccolo villaggio vicino a Los Angeles, che poi divenne celebre in tutto il mondo: Hollywood.

Nel 1913 De Mille venne assunto per dirigere la prima pellicola prodotta da una appena formata nuova società cinematografica; e dovendo girare degli esterni ed avendo bisogno di una chiara luce solare — allora quasi tutte le scene si giravano con luce naturale — decise di partire con i suoi attori ed i suoi tecnici per la California, che, per la sua posizione geografica, poteva offrire le condizioni richieste.

Come sorse Hollywood Seguendo i consigli di uno dei direttori della sua società, De Mille, fece prima una tappa nel villaggio di Flagstaff nell'Arizona; ma erroneamente scese dal treno dalla parte opposta a quella della stazione e fu così disorientato dal vedere dinanzi a sé solo una vasta ed incolta prateria su cui sorgeva qualche lurida baracca in distanza, che si alzò sul treno e proseguì alla volta della California e di Hollywood. Qui impiantò il primo stabilimento di produzione pellicole, che consisteva in un lungo pezzo di terreno, circondato da un assito, con in mezzo un immenso capannone che serviva più da magazzino che da studio. Oggi quello stesso terreno si trova nel centro di Hollywood e su di esso sorge un superbo palazzo, sede di una nota Casa cinematografica ed il piccolo villaggio è diventato la più nota città d'America.

Una misteriosa scomparsa Il fatterello raccontato da Cecil B. De Mille ha avuto il potere di richiamare alla memoria dei cronisti americani, il nome di Jesse L. Lasky, che, fino a qualche tempo fa, è stato uno degli uomini più potenti nel mondo cinematografico americano come vicepresidente e direttore di produzione di una Casa di fama mondiale e che un bel giorno è scomparso ufficialmente dalla scena di Hollywood e si è ritirato a vivere in una sua villetta, circondata da un opulento giardino, sulla spiaggia dell'Atlantico, in una delle zone più lussuose del Pacifico.

Jesse L. Lasky non è affatto povero, come qualcuno ha detto: ma è indubbio che non è più il multimiliardario che era una volta e che qualche potente quanto misteriosa ragione l'ha indotto ad abbandonare il campo dei suoi trionfi, una industria che egli ha molto contribuito a costruire e che era tutta la sua ragione di vita.

Lasky è sempre stato un uomo un po' strano e desideroso di circondare di mistero i suoi atti, per cui questo suo ritiro improvviso non ha destato soverchia meraviglia, ma non ha impedito che cronisti indiscreti prendessero questa occasione per parlare di lui e della sua vita.

Carriera romanzesca Dove e quando sia nato, Jesse L. Lasky non ha mai voluto precisare a nessun giornalista andato ad intervistarlo; ma si crede che ciò sia avvenuto verso il 1870 in quel villaggio della California e che egli sia di origine ebraica. Certo, dopo aver frequentato non si sa quali scuole, il piccolo Jesse si trovava nel 1883 a San Francisco, dove si guadagnava la vita come giornalista. Chi ha visto, anche solo al cinema, i giovani strilloni che invadono le strade delle metropoli americane, può farsi un'idea delle molteplici esperienze che questi ragazzi accumulano vivendo tutto il giorno per le strade, a contatto con tutti e con tutto. Non è certo la raffinatezza dell'educazione che essi ricevono, siamo d'accordo; ma è certo che molti odiermi magnati dell'industria e del commercio americano hanno incominciato proprio così ed hanno ogni giorno delle esperienze accumulate in quegli anni.

La maratona di un cronista in erba Lasky, dopo aver vagato per anni per le strade di San Francisco, un bel giorno, grazie alla velocità delle sue gambe, diventò cronista di un giornale locale. La faccenda andò così: egli ed un compagno assistettero casualmente alla periferia della città ad una rissa, finita con un paio di morti. Jesse, mentre la gente accorreva e si prestavano soccorsi ai feriti, disse al suo compagno: «Chissà quanto pagherebbero il tale giornale, se potesse avere i particolari di questo fatto prima di uscire con l'edizione della sera». Il compagno trovò l'idea acuminata e senza dirgli niente, cercò di soffocarla recandosi al giornale a dare la notizia. Jesse Lasky però non era scemo e, accortosi del tiro che tentava di giocargli il compagno, parlò a sua volta di corsa, attraverso la città, in volata, ed arrivò alla redazione prima del suo concorrente. Raccontò il suo fatterello per bene e sulla sua fede il giornale uscì in edizione straordinaria. Il giorno dopo, il direttore del foglio chiamò l'intraprendente strillone nel suo ufficio e lo assunse come cronista. Il giovane Lasky, che conosceva San Francisco come le sue tasche, fece dei servizi brillantissimi, che richiamarono su di lui l'attenzione dei lettori: ma quando venne il momento di raccogliere i frutti del suo lavoro, ecco che la professione gli venne a noia e nel 1899, piantando in asso il giornale, si recò nell'Alaska, presso anche lui dalla febbre dell'oro.

Per quanto Jesse Lasky fosse uno dei primi a raggiungere i campi auriferi di Capo Nome, la sua avventura non gli fu profittere, e dopo un anno, in cui risse facendo tutti i mestieri, lo ritroviamo nelle Isole Hawaii e precisamente ad Honolulu, dove dirigeva una orchestra in un caffè d'infimo ordine della città.

Le avventure di un ex re del cinema

Da giornalista... a giornalista - Cercatore d'oro e capo di una grande industria

NEW YORK, maggio. Il magnate del cinematografo americano e meticcio di razza, Cecil B. De Mille, che un bel giorno abbandonò la bacchetta direttoriale per salire le traballanti tavole dei palcoscenici più popolari. In breve il perito da alcuni pionieri del cinema a un piccolo villaggio vicino a Los Angeles, che poi divenne celebre in tutto il mondo: Hollywood.

Nel 1913 De Mille venne assunto per dirigere la prima pellicola prodotta da una appena formata nuova società cinematografica; e dovendo girare degli esterni ed avendo bisogno di una chiara luce solare — allora quasi tutte le scene si giravano con luce naturale — decise di partire con i suoi attori ed i suoi tecnici per la California, che, per la sua posizione geografica, poteva offrire le condizioni richieste.

Come sorse Hollywood Seguendo i consigli di uno dei direttori della sua società, De Mille, fece prima una tappa nel villaggio di Flagstaff nell'Arizona; ma erroneamente scese dal treno dalla parte opposta a quella della stazione e fu così disorientato dal vedere dinanzi a sé solo una vasta ed incolta prateria su cui sorgeva qualche lurida baracca in distanza, che si alzò sul treno e proseguì alla volta della California e di Hollywood. Qui impiantò il primo stabilimento di produzione pellicole, che consisteva in un lungo pezzo di terreno, circondato da un assito, con in mezzo un immenso capannone che serviva più da magazzino che da studio. Oggi quello stesso terreno si trova nel centro di Hollywood e su di esso sorge un superbo palazzo, sede di una nota Casa cinematografica ed il piccolo villaggio è diventato la più nota città d'America.

Una misteriosa scomparsa Il fatterello raccontato da Cecil B. De Mille ha avuto il potere di richiamare alla memoria dei cronisti americani, il nome di Jesse L. Lasky, che, fino a qualche tempo fa, è stato uno degli uomini più potenti nel mondo cinematografico americano come vicepresidente e direttore di produzione di una Casa di fama mondiale e che un bel giorno è scomparso ufficialmente dalla scena di Hollywood e si è ritirato a vivere in una sua villetta, circondata da un opulento giardino, sulla spiaggia dell'Atlantico, in una delle zone più lussuose del Pacifico.

Jesse L. Lasky non è affatto povero, come qualcuno ha detto: ma è indubbio che non è più il multimiliardario che era una volta e che qualche potente quanto misteriosa ragione l'ha indotto ad abbandonare il campo dei suoi trionfi, una industria che egli ha molto contribuito a costruire e che era tutta la sua ragione di vita.

Lasky è sempre stato un uomo un po' strano e desideroso di circondare di mistero i suoi atti, per cui questo suo ritiro improvviso non ha destato soverchia meraviglia, ma non ha impedito che cronisti indiscreti prendessero questa occasione per parlare di lui e della sua vita.

Carriera romanzesca Dove e quando sia nato, Jesse L. Lasky non ha mai voluto precisare a nessun giornalista andato ad intervistarlo; ma si crede che ciò sia avvenuto verso il 1870 in quel villaggio della California e che egli sia di origine ebraica. Certo, dopo aver frequentato non si sa quali scuole, il piccolo Jesse si trovava nel 1883 a San Francisco, dove si guadagnava la vita come giornalista. Chi ha visto, anche solo al cinema, i giovani strilloni che invadono le strade delle metropoli americane, può farsi un'idea delle molteplici esperienze che questi ragazzi accumulano vivendo tutto il giorno per le strade, a contatto con tutti e con tutto. Non è certo la raffinatezza dell'educazione che essi ricevono, siamo d'accordo; ma è certo che molti odiermi magnati dell'industria e del commercio americano hanno incominciato proprio così ed hanno ogni giorno delle esperienze accumulate in quegli anni.

La maratona di un cronista in erba Lasky, dopo aver vagato per anni per le strade di San Francisco, un bel giorno, grazie alla velocità delle sue gambe, diventò cronista di un giornale locale. La faccenda andò così: egli ed un compagno assistettero casualmente alla periferia della città ad una rissa, finita con un paio di morti. Jesse, mentre la gente accorreva e si prestavano soccorsi ai feriti, disse al suo compagno: «Chissà quanto pagherebbero il tale giornale, se potesse avere i particolari di questo fatto prima di uscire con l'edizione della sera». Il compagno trovò l'idea acuminata e senza dirgli niente, cercò di soffocarla recandosi al giornale a dare la notizia. Jesse Lasky però non era scemo e, accortosi del tiro che tentava di giocargli il compagno, parlò a sua volta di corsa, attraverso la città, in volata, ed arrivò alla redazione prima del suo concorrente. Raccontò il suo fatterello per bene e sulla sua fede il giornale uscì in edizione straordinaria. Il giorno dopo, il direttore del foglio chiamò l'intraprendente strillone nel suo ufficio e lo assunse come cronista. Il giovane Lasky, che conosceva San Francisco come le sue tasche, fece dei servizi brillantissimi, che richiamarono su di lui l'attenzione dei lettori: ma quando venne il momento di raccogliere i frutti del suo lavoro, ecco che la professione gli venne a noia e nel 1899, piantando in asso il giornale, si recò nell'Alaska, presso anche lui dalla febbre dell'oro.

Per quanto Jesse Lasky fosse uno dei primi a raggiungere i campi auriferi di Capo Nome, la sua avventura non gli fu profittere, e dopo un anno, in cui risse facendo tutti i mestieri, lo ritroviamo nelle Isole Hawaii e precisamente ad Honolulu, dove dirigeva una orchestra in un caffè d'infimo ordine della città.

Le avventure di un ex re del cinema

Da giornalista... a giornalista - Cercatore d'oro e capo di una grande industria

NEW YORK, maggio. Il magnate del cinematografo americano e meticcio di razza, Cecil B. De Mille, che un bel giorno abbandonò la bacchetta direttoriale per salire le traballanti tavole dei palcoscenici più popolari. In breve il perito da alcuni pionieri del cinema a un piccolo villaggio vicino a Los Angeles, che poi divenne celebre in tutto il mondo: Hollywood.

Nel 1913 De Mille venne assunto per dirigere la prima pellicola prodotta da una appena formata nuova società cinematografica; e dovendo girare degli esterni ed avendo bisogno di una chiara luce solare — allora quasi tutte le scene si giravano con luce naturale — decise di partire con i suoi attori ed i suoi tecnici per la California, che, per la sua posizione geografica, poteva offrire le condizioni richieste.

Come sorse Hollywood Seguendo i consigli di uno dei direttori della sua società, De Mille, fece prima una tappa nel villaggio di Flagstaff nell'Arizona; ma erroneamente scese dal treno dalla parte opposta a quella della stazione e fu così disorientato dal vedere dinanzi a sé solo una vasta ed incolta prateria su cui sorgeva qualche lurida baracca in distanza, che si alzò sul treno e proseguì alla volta della California e di Hollywood. Qui impiantò il primo stabilimento di produzione pellicole, che consisteva in un lungo pezzo di terreno, circondato da un assito, con in mezzo un immenso capannone che serviva più da magazzino che da studio. Oggi quello stesso terreno si trova nel centro di Hollywood e su di esso sorge un superbo palazzo, sede di una nota Casa cinematografica ed il piccolo villaggio è diventato la più nota città d'America.

Una misteriosa scomparsa Il fatterello raccontato da Cecil B. De Mille ha avuto il potere di richiamare alla memoria dei cronisti americani, il nome di Jesse L. Lasky, che, fino a qualche tempo fa, è stato uno degli uomini più potenti nel mondo cinematografico americano come vicepresidente e direttore di produzione di una Casa di fama mondiale e che un bel giorno è scomparso ufficialmente dalla scena di Hollywood e si è ritirato a vivere in una sua villetta, circondata da un opulento giardino, sulla spiaggia dell'Atlantico, in una delle zone più lussuose del Pacifico.

Jesse L. Lasky non è affatto povero, come qualcuno ha detto: ma è indubbio che non è più il multimiliardario che era una volta e che qualche potente quanto misteriosa ragione l'ha indotto ad abbandonare il campo dei suoi trionfi, una industria che egli ha molto contribuito a costruire e che era tutta la sua ragione di vita.

Lasky è sempre stato un uomo un po' strano e desideroso di circondare di mistero i suoi atti, per cui questo suo ritiro improvviso non ha destato soverchia meraviglia, ma non ha impedito che cronisti indiscreti prendessero questa occasione per parlare di lui e della sua vita.

Carriera romanzesca Dove e quando sia nato, Jesse L. Lasky non ha mai voluto precisare a nessun giornalista andato ad intervistarlo; ma si crede che ciò sia avvenuto verso il 1870 in quel villaggio della California e che egli sia di origine ebraica. Certo, dopo aver frequentato non si sa quali scuole, il piccolo Jesse si trovava nel 1883 a San Francisco, dove si guadagnava la vita come giornalista. Chi ha visto, anche solo al cinema, i giovani strilloni che invadono le strade delle metropoli americane, può farsi un'idea delle molteplici esperienze che questi ragazzi accumulano vivendo tutto il giorno per le strade, a contatto con tutti e con tutto. Non è certo la raffinatezza dell'educazione che essi ricevono, siamo d'accordo; ma è certo che molti odiermi magnati dell'industria e del commercio americano hanno incominciato proprio così ed hanno ogni giorno delle esperienze accumulate in quegli anni.

La maratona di un cronista in erba Lasky, dopo aver vagato per anni per le strade di San Francisco, un bel giorno, grazie alla velocità delle sue gambe, diventò cronista di un giornale locale. La faccenda andò così: egli ed un compagno assistettero casualmente alla periferia della città ad una rissa, finita con un paio di morti. Jesse, mentre la gente accorreva e si prestavano soccorsi ai feriti, disse al suo compagno: «Chissà quanto pagherebbero il tale giornale, se potesse avere i particolari di questo fatto prima di uscire con l'edizione della sera». Il compagno trovò l'idea acuminata e senza dirgli niente, cercò di soffocarla recandosi al giornale a dare la notizia. Jesse Lasky però non era scemo e, accortosi del tiro che tentava di giocargli il compagno, parlò a sua volta di corsa, attraverso la città, in volata, ed arrivò alla redazione prima del suo concorrente. Raccontò il suo fatterello per bene e sulla sua fede il giornale uscì in edizione straordinaria. Il giorno dopo, il direttore del foglio chiamò l'intraprendente strillone nel suo ufficio e lo assunse come cronista. Il giovane Lasky, che conosceva San Francisco come le sue tasche, fece dei servizi brillantissimi, che richiamarono su di lui l'attenzione dei lettori: ma quando venne il momento di raccogliere i frutti del suo lavoro, ecco che la professione gli venne a noia e nel 1899, piantando in asso il giornale, si recò nell'Alaska, presso anche lui dalla febbre dell'oro.

Per quanto Jesse Lasky fosse uno dei primi a raggiungere i campi auriferi di Capo Nome, la sua avventura non gli fu profittere, e dopo un anno, in cui risse facendo tutti i mestieri, lo ritroviamo nelle Isole Hawaii e precisamente ad Honolulu, dove dirigeva una orchestra in un caffè d'infimo ordine della città.

SOLO LA MAGNESIA CHE PORTA QUESTA MARCA



È

MAGNESIA S. PELLEGRINO

il miglior purgante del mondo

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

Cerimonie e adunate odierne

I Marinaretti

Stamane i Marinaretti dopo aver assistito alle 9 ore S. Messa nella Chiesa di S. Pietro Martire, saranno condotti al Cinema Cecchini, ove sarà proiettato un interessante ed educativo film.

747 Legione Balilla

Oggi alle 9 precise tutti gli organizzati appartenenti alla 747 Legione Balilla, Pro Piscitella, dovranno trovarsi alle rispettive sedi per essere condotti ad assistere ad una proiezione educativa.

A. S. Rocco

Oggi alle 10 nella sala suburbana di San Rocco sarà inaugurata, presenziando cospicua autorità, il tagliando di quella Sezione Artiglieria.

Assemblea dei Bersaglieri

Ricordiamo che stamane alle 10 nella magna del R. Istituto Tecnico fra piazza Garibaldi si riuniranno in assemblea straordinaria gli iscritti alla Sezione di Udine dell'A. N. Bersaglieri, per la nomina del nuovo Presidente e per la trattazione di altri importanti argomenti.

Assemblea sindacale

Stamane alle 10 nella sala della Unione Sindacale Fascisti dell'Industria in piazza S. Cristoforo, si riunirà l'assemblea generale dei dipendenti dalle aziende commerciali di deposito a vendita.

TEATRI ED ARTE

"Il talismano di Pin,"
La fiaba operettistica musicata dal prof. Zimmo "Il talismano di Pin" sarà data il 24 maggio al nostro Teatro Fucini a beneficio dell'O. N. B. in scena lavoreranno cento minuscoli personaggi.

"Aquilotti,"

Questa sera alle ore 21, al Cinema teatro "Rex" in via Mantico la Compagnia Filodrammatica Italiana "Città di Udine" rappresenta "Aquilotti, tre atti di guerra" aerea di Elia Lockmann.
Si prevede un esaurito.

Spettacoli

CINEMA "REX" - Alle ore 21: Non c'è bisogno di denaro. Edizione Cines con Nino Besozzi.

Manifestazione aviatoria a Udine
Fra le varie manifestazioni di propaganda aviatoria, comprendenti gare di velocità per apparecchi da turismo ed esibizioni aeronautiche, che si svolgeranno in varie regioni d'Italia nel prossimo estate, l'R.A.C.I. ha fissato le seguenti: 10 giugno, Udine; 1 luglio, Trieste; 15 luglio, Gorizia.

I MAGAZZINI DI TESSUTI DELLA DITTA ANGELO MASSARUTTO SONO STATI TRASFERITI IN VIA POSCOLLE 1 (ANGOLO VIA PAOLO CANCIANI) - EX NEGOZIO DEGANI -

Sport

Un'importante manifestazione atletica a Campo Moretti
Oggi a Campo Moretti converranno per disputare il Gran Premio dei Giovani gli atleti della Provincia che si sono maggiormente distinti nelle ultime manifestazioni comunali corse domenica scorsa.

Le gare comprese nel programma sono le seguenti:
Corse piano: metri 80, 300, 600 e 1000.
Corse ostacoli: metri 80 (con 7 ostacoli di m. 1,06).

Corso ostacoli: metri 80 (con 7 ostacoli di m. 1,06).
Salto, in lungo, in alto, con l'asta.
Lancio del disco kg. 2, della palla di ferro di kg. 2, della palla di ferro di kg. 7,57, del giavellotto di kg. 800.
Staffetta: r. 80 per le gare di 100, 200, 400, 800, 1600, 3200, 6400, 12800, 25600, 51200, 102400, 204800, 409600, 819200, 1638400, 3276800, 6553600, 13107200, 26214400, 52428800, 104857600, 209715200, 419430400, 838860800, 1677721600, 3355443200, 6710886400, 13421772800, 26843545600, 53687091200, 107374182400, 214748364800, 429496729600, 858993459200, 1717986918400, 3435973836800, 6871947673600, 13743895347200, 27487790694400, 54975581388800, 109951162777600, 219902325555200, 439804651110400, 879609302220800, 1759218604441600, 3518437208883200, 7036874417766400, 14073748835532800, 28147497671065600, 56294995342131200, 112589990684262400, 225179981368524800, 450359962737049600, 900719925474099200, 1801439850948198400, 3602879701896396800, 7205759403792793600, 14411518807585587200, 28823037615171174400, 57646075230342348800, 115292150460684697600, 230584300921369395200, 461168601842738790400, 922337203685477580800, 1844674407370955161600, 3689348814741910323200, 7378697629483820646400, 14757395258967641292800, 29514790517935282585600, 59029581035870565171200, 118059162071741130342400, 236118324143482260684800, 472236648286964521369600, 944473296573929042739200, 1888946593147858085478400, 3777893186295716170956800, 7555786372591432341913600, 15111572745182864683827200, 30223145490365729367654400, 60446290980731458735308800, 120892581961462917470617600, 241785163922925834941235200, 483570327845851669882470400, 967140655691703339764940800, 1934281311383406679529881600, 3868562622766813359059763200, 7737125245533626718119526400, 15474250491067253436239052800, 30948500982134506872478105600, 61897001964269013744956211200, 123794003928538027489912422400, 247588007857076054979824844800, 495176015714152109959649689600, 990352031428304219919299379200, 1980704062856608439838598758400, 3961408125713216879677197516800, 7922816251426433759354395033600, 15845632502852867518708790067200, 31691265005705735037417580134400, 63382530011411470074835160268800, 126765060022822940149670320537600, 253530120045645880299340641075200, 507060240091291760598681282150400, 1014120480182583521197362564300800, 2028240960365167042394725128601600, 4056481920730334084789450257203200, 8112963841460668169578900514406400, 16225927682921336339157801028812800, 32451855365842672678315602057625600, 64903710731685345356631204115251200, 129807421463370690713262408230502400, 259614842926741381426524816461004800, 519229685853482762853049632922009600, 1038459371706965525706099265844019200, 2076918743413931051412198531688038400, 4153837486827862102824397063376076800, 8307674973655724205648794126752153600, 16615349947311448411297588253504307200, 33230699894622896822595176507008614400, 66461399789245793645190353014017228800, 132922799578491587290380706028034457600, 265845599156983174580761412056068915200, 531691198313966349161522824112137830400, 1063382396627932698323045648224275660800, 2126764793255865396646091296448551321600, 4253529586511730793292182592897102643200, 8507059173023461586584365185794205286400, 17014118346046923173168730371588410572800, 34028236692093846346337460743176821145600, 68056473384187692692674921486353642291200, 136112946768375385385349842972707284582400, 272225893536750770770699685945414569164800, 544451787073501541541399371890829138329600, 1088903574147003083082798743781658276659200, 2177807148294006166165597487563316553318400, 4355614296588012332331194975126633106636800, 8711228593176024664662389950253266213273600, 17422457186352049329324779900506532426547200, 34844914372704098658649559801013064853094400, 69689828745408197317299119602026129706188800, 139379657490816394634598239204052259412377600, 278759314981632789269196478408104518824755200, 557518629963265578538392956816209037649510400, 1115037259926531157076785913632418075299020800, 2230074519853062314153571827264836150598041600, 4460149039706124628307143654529672301196083200, 8920298079412249256614287309059344602392166400, 17840596158824498513228574618118689204784332800, 35681192317648997026457149236237378409568665600, 71362384635297994052914298472474756819137331200, 142724769270595988105828596944949513638274662400, 285449538541191976211657193889899027276549324800, 570899077082383952423314387779798054553098649600, 1141798154164767904846628775559596109106197299200, 2283596308329535809693257551119192218212394598400, 4567192616659071619386515102238384436424789196800, 9134385233318143238773030204476768872849578393600, 18268770466636286477546060408953537745699156787200, 36537540933272572955092120817907075491398313574400, 73075081866545145910184241635814150982796627148800, 146150163733090291820368483271628301965593254297600, 292300327466180583640736966543256603931186508595200, 584600654932361167281473933086513207862373017190400, 1169201309864722334562947866173026415724746034380800, 2338402619729444669125895732346052831449492068761600, 4676805239458889338251791464692105662898984137523200, 9353610478917778676503582929384211325797968275046400, 18707220957835557353007165858768422651595936550092800, 37414441915671114706014331717536845303191873100185600, 74828883831342229412028663435073690606383746200371200, 149657767662684458824057326870147381212767492400742400, 299315535325368917648114653740294762425534984801484800, 598631070650737835296229307480589524851069969602969600, 1197262141301475670592458614961179049702139939205939200, 2394524282602951341184917229922358099404279878411878400, 4789048565205902682369834459844716198808559756823756800, 9578097130411805364739668919689432397617119513647513600, 19156194260823610729479337839378864795234239027295027200, 38312388521647221458958675678757729590468478054590054400, 76624777043294442917917351357515459180936956109180108800, 153249554086588885835834702715030918361873912218360217600, 306499108173177771671669405430061836723747824436720435200, 612998216346355543343338810860123673447495648873440870400, 1225996432692711086686677621720247346894991297746881740800, 2451992865385422173373355243440494693789982595493763481600, 4903985730770844346746710486880989387579965190987526963200, 9807971461541688693493420973761978775159930381975053926400, 19615942923083377386986841947523957550319860763950107852800, 39231885846166754773973683895047915100639721527900215705600, 78463771692333509547947367790095830201279443055800431411200, 156927543384667019095894735580191660402558886111600862822400, 3138550867693340381917894711603833208051177722232017254400, 6277101735386680763835789423207666416102355444464034508800, 12554203470773361527671578846415332832204710888928069017600, 25108406941546723055343157692830665664409421777856138035200, 50216813883093446110686315385661331328818843555712276070400, 100433627766186892221372630771322662657637687111424552140800, 200867255532373784442745261542645325315275374222849104281600, 401734511064747568885490523085290650630550748445698208563200, 803469022129495137770981046170581301261101496891396417126400, 1606938044258990275541962092341162602522202993782792834252800, 3213876088517980551083924184682325205044405987565585668505600, 6427752177035961102167848369364650410088811975131171337011200, 12855504354071922204335696738729300820177623950262342674022400, 25711008708143844408671393477458601640355247900524685348044800, 51422017416287688817342786954917203280710495801049370696089600, 102844034832575377634685573909834406561420991602098741392179200, 205688069665150755269371147819668813122841983204197482784358400, 411376139330301510538742295639337626245683966408394965568716800, 822752278660603021077484591278675252491367932816789931137433600, 1645504557321206042154969182557350504982735865633579862274867200, 3291009114642412084309938365114701009965471731267159724549734400, 6582018229284824168619876730229402019930943462534319449099468800, 13164036458569648337239753460458804039861886925068638898198937600, 26328072917139296674479506920917608079723773850137277796397875200, 52656145834278593348959013841835216159447547700274555592795750400, 105312291668557186697918027683670432318895095400549111185591500800, 210624583337114373395836055367340864637790190801098222371183001600, 421249166674228746791672110734681729275580381602196444742366003200, 842498333348457493583344221469363458551160763204392889484732006400, 1684996666696914987166688442938726917102321526408785778969464012800, 3369993333393829974333376885877453834204643052817571557938928025600, 6739986666787659948666753771754907668409286105635143115877856051200, 13479973333575319897333507543509815336818572211270286231755712102400, 26959946667150639794667015087019630673637144422540572463511424204800, 53919893334301279589334030174039261347274288845081144927022848409600, 107839786668602559178668060348078522694548577690162289854045696819200, 215679573337205118357336120696157045389097155380324579708091393638400, 431359146674410236714672241392314090778194310760649159416182787276800, 862718293348820473429344482784628181556388621521298318832365574553600, 1725436586697640946858688965569256363112777243042596637664731149107200, 3450873173395281893717377931138512726225554486085193275329462298214400, 6901746346790563787434755862277025452451108972170386550658924596428800, 13803492693581127574869511724554050904902217944340773101317849192857600, 27606985387162255149739023449108101809804435888681546202635698385715200, 55213970774324510299478046898216203619608871777363092405271396771430400, 110427941548649020598956093796432407239217743554726184810542793542860800, 220855883097298041197912187592864814478435487109452369621085587085721600, 441711766194596082395824375185729628956870974218904739242171174171443200, 883423532389192164791648750371459257913741948437809478484342348342886400, 1766847064778384329583297500742918515827483896875618956968684696685772800, 3533694129556768659166595001485837031654967793751237913937369393371545600, 7067388259113537318333190002971674063309935587502475827874738786743091200, 14134776518227074636666380005943348126619871175004951655749477573486182400, 28269553036454149273332760011886696253239742350009903311498955146972364800, 56539106072908298546665520023773392506479484700019806622997910293944729600, 113078212145816597093331040047546785012958969400039613245995820587889459200, 226156424291633194186662080095093570025917938800079226491991641175778918400, 452312848583266388373324160190187140051835877600158452983983282351557836800, 904625697166532776746648320380374280103671755200316905967966564703115673600, 1809251394333065553493296640760748560207343510400633811935933129406231347200, 3618502788666131106986593281521497120414687020801

L'indirizzo di risposta del Senato al discorso della Corona

"La concordia l'unità e la giustizia sono il presidio della nuova storia alla quale è fondamento la Conciliazione dello Stato con la Chiesa,"

ROMA, 5. Ecco il testo del progettato indirizzo in risposta al discorso della Corona, presentato al Senato dalla Commissione speciale, composta dal presidente del Senato S. E. Federzoni e dai senatori Siriani segretario, Fantoli, Gentile, Gonzaga, Marconi, Piccio e De Vecchi di Val Cisono relatore.

Sire! La Maestà Vostra ha voluto inaugurare i lavori della XXIX Legislatura assegnando al Parlamento il più alto dei compiti: quello di dare allo Stato nuove leggi nell'ordine costituzionale. Il Senato, che ha nella sua tradizione inconfutabile una aderenza perfetta alla vita dello Stato italiano, ha seguito la rivoluzione fascista fin dalla Marcia su Roma nel suo cammino diritto in ascesa continua e in tutta la sua fatica costruttiva, fino a chiudere i lavori della XXVIII Legislatura con una collaborazione alla legge sulle Corporazioni così piena, che rimarrà memorabile.

Il Senato è fiero di avere assolto sempre al proprio dovere in tale modo degno di sé, e, nella consapevolezza della volontà manifestata dal popolo italiano, si accinge all'ulteriore cammino. Una trasformazione costituzionale è perfettamente maturata perché già entrata nel cuore del popolo, preso dallo spirito nuovo e perché conseguente alle leggi che ormai regolano la vita dello Stato fascista in ogni sua azione. E tanta maturità, che non l'Italia soltanto, ma il mondo aspetta ancora una volta la luce al cammino dell'umanità in questi difficili tempi.

Visione armonica nei problemi di politica estera

Il Senato ha udito con ammirato compiacimento e come espressione del compio eterno di Roma, la conferma della condotta del Governo di V. M. nella politica estera. La dirittura, la serenità e la fermezza, quali essenziali e già tradizionali del Governo fascista, renderanno più facile a tutti la visione di quell'armonia che l'Italia ricerca anche per la soluzione dei problemi più urgenti sul terreno della realtà, armonia alla quale è legata la salvezza della civiltà occidentale.

Il Senato conosce che tanto forza di espansione di sereno pensiero, di dottrina e di ferma sapienza di Governo è dovuta a quella perfetta conciliazione del popolo italiano, che la M. V. ha voluto rilevare dalle supreme altezze del Trono. Ritiene compito suo affermare che tanto ordine morale è dovuto a gravità intorno alla figura innanzi, l'umano, generosa del Capo del Governo, di Mussolini, che l'Italia ama come espressione e sintesi di Roma e che il mondo riconosce come interprete, difensore e campione della civiltà latina, e cioè cristiana e romana. Non mai certamente si è veduta, se non nel sogno dei pensatori, una più solida unità.

E' proprio della storia delle epoche costruttive imprimere ai codici per l'amministrazione della giustizia i segni del tempo. Il Senato constatato come la collaborazione larga data da esso alla creazione dei nuovi codici abbia superato nell'applicazione la prova della realtà vissuta, e si ripromette di dare il maggiore contributo al completamento dell'opera.

Il presidio della Nazione

La concordia, l'unità e la giustizia sono i doni più preziosi della Divina Provvidenza al popolo nostro, sono il presidio della sua nuova storia alla quale è fondamento la Conciliazione con la Chiesa.

Il Senato ha assistito con profondo compiacimento alle manifestazioni della concorde intesa spirituale tra autorità civili e religiose fattasi a tutti palese sia nel raccolto splendore di S. Pietro davanti al Capo Augusto della cristianità, sia nella grandezza romana del Campidoglio davanti al Capo del Governo per la celebrazione della gloria cristiana e civile del più italiano dei Santi.

Fu commovente degno di tanta armonia la presenza del rappresentante della Maestà Vostra nella persona dell'Augusto Principe erede, cortezza dell'avvenire per la Patria non meno che per la Dinastia.

Il Senato deve riproporre l'ordine interno su basi tanto solide, soprattutto come livello di potenza, come spinta al divenire nazionale cui è indispensabile una disciplina concreta e lieve perché profondamente radicata nelle coscienze. I giovani che in questo clima nascono, crescono, si preparano alla vita civile e guerriera, non potranno mancare ai culmini che la storia ancora riserva alla civiltà di Roma.

La gioventù

Alla generazione di Vittorio Veneto e della Rivoluzione fascista è affidata anche un tale compito educativo, che non potrà mai essere di semplice conservazione neppure delle più difficili conquiste; ma sarà sempre, di continuo rinnovamento, di passato che continuamente s'infuria. A questo modo si aprono le braccia alla gioventù assorbendola e collocandola con paterno cuore nella vita nazionale da parte degli uomini del fascismo; per i quali il retaggio di un passato sommatamente operoso e sanguinoso ad altro non serve, se non come prova della possibilità di conquistarsi ogni giorno una nuova meta, di rifarsi ogni giorno una nuova vita.

Il Senato ha raccolto con caldo reverente consenso il monito della M. V. come una simile educazione del popolo riposi per il presente e per l'avvenire nell'attività, fatta gloriosa come fu sacrificatamente sanguinosa, del Partito nazionale

fascista, così che la Patria venga ad assumere nella sua lodata unità non soltanto un volto sereno, disciplinato e laborioso, ma ben anche maschio e guerriero.

La scuola

Così è che il Senato seguirà con appassionata dedizione l'applicazione da parte del Governo di V. M. delle varie leggi ormai date all'istruzione e alla educazione della gioventù, nella certezza, che in una perfetta aderenza a quelle leggi fasciste, sta non soltanto lo sviluppo dello immenso patrimonio tradizionale della cultura italiana, ma ben anche il carattere e la forza del nostro popolo.

Che la scuola prepari ad un tempo soldati, uomini di governo, di azione e di studio è nella tradizione di Roma, la quale non avrebbe mai dovuto essere interrotta nei secoli; appare così della più grande utilità il ritorno dei rapporti collegati fra la scuola e le armi.

Il profondo inserimento delle forze guerriere nella vita è una fra le maggiori benemerenze del Vostro Governo, Maestà, al quale non sarà mai data sufficiente lode per la cura appassionata e preveggenze che dedica al completo apparecchio militare dello Stato. Qualunque sforzo e sacrificio che il Governo si per chiedere al Senato in questo campo, nelle possibilità riconosciute dalla finanza pubblica, sarà compiuto con animo aperto e consapevole, e non si può avere la pace laboriosa, tanto desiderata per tutti, in mezzo ad un mondo ancor troppo armato ed agitato dalle passioni e da una incerta economia, se non dalla propria forza.

Sull'Esercito, sulla Marina, sulla Aeronautica, sulla Milizia Volontaria per la sicurezza nazionale, forze armate di V. M., la Nazione sa di rendere conto come sugli istituti alla forza ed alla fede, sui quali appoggia, confidente il proprio patrimonio morale e materiale ed il proprio lavoro.

Perfetta unione di preparazione di comando e d'azione

Vano tuttavia potrebbe apparire nell'ora del pericolo ogni sacrificio compiuto per le forze armate se non fossero prese in tempo quelle provvidenze che la Maestà Vostra ha voluto indicare come la prima fra tutte quelle della perfetta unità di preparazione, di comando e di azione. Il Senato fervidamente promette consenso e collaborazione al Governo di V. M. per la grave fatica che avrà a compiere nel cammino della economia ed in quello della finanza. La saldezza unitaria e pronta del governo e del popolo allungano l'Italia la grande asperità d'i tempi: le nuove leggi ed i nuovi regolamenti corporativi che ne conseguono fanno sì che tale unità si perfezioni in modo che non una parte soltanto sforzo e del lavoro umano, sacri alla vita ed alla Patria, vada dispersa.

La decisa volontà del Governo di non lasciare nessuna parte del suo nazionale men che coltivata secondo le possibilità della agricoltura, ha già dato recentemente le manifestazioni più evidenti: più solenni là dove hanno fatto più saggi, si era tentata la prova. Maggiori successi ancora avrà domani il tenace lavoro della nostra gente, non mancherà la soluzione.

Il monito manifestato dalla Maestà Vostra così solennemente e con espressione tanto precisa di doveri, si trovano l'adeguamento fra le entrate e le spese del bilancio dello Stato per la via più chiara e diretta, la raccolta del Senato con profonda comprensione e ne rafforza il proposito di contribuire in ogni modo.

Civiltà perenne

Sire! Le Vostre auguste parole entrate nel cuore del Senato, cadute e pulsanti di vita nuova, sono già diventate atto di volontà e così di diritto. Il Senato non si nasconde che la ascesa del popolo italiano è oggi e sarà domani molto dura; ma dalla storia di millenni che è nel suo spirito trae la certezza che le mete raggiunte saranno mantenute e continuamente superate.

La grande epoca iniziata sotto il comando della Maestà Vostra e Vittorio Veneto, condotta romanamente ai suoi nuovi destini da V. M., dal nostro Duce nell'ottobre 1922 è oggi più che mai feconda di avvenire. Lo scudo millenario crociato di Savoia, disposto al romano Littorio, è la sintesi della continuità storica di una civiltà perenne che ha molte decine di secoli di vita, perché la Vostra Augusta Casa è, con Voi Maestà della Vittoria, la guida dei destini di Roma. (Stefani)

La seduta

ROMA, 5. Il Presidente FEDERZONI apre la seduta alle ore 16.

Di DONATO, Segr. da lettura del processo verbale della seduta precedente che è approvato.

Giurano i Senatori Camillo Romano Aveziana, Serafino Belfanti, Riccardo Gigante, Gino Aldi Mai, Giuseppe Belluzzo, Emilio Bodrero, Augusto Di Martino, Salvatore di Marzo, Gastone di Mirafiori Guerrieri, Alessandro Dugan, Balduino Giuliano, Giovanni Giusti, Giovanni Battista Imberti, Giulio Josa, Pier Saverio Lechi, Vico Mantovani, Arturo Marsenelli, Alessandro Martelli, Vittorio Peglion, Alfredo Rocco, Michele Romano, Gino Salvi, Ernesto Vassallo, Paolo Mattei Gentili.

Il Presidente invita quindi i senatori a procedere alla votazione a scrutinio segreto delle proposte della Com-

missione per la verifica dei titoli di altri nuovi Senatori.

Dal computo dei voti risulta, che il Senato ha approvato la verifica dei titoli della Commissione per la verifica dei titoli; dichiara pertanto convalidata la nomina a senatore dei signori Francesco Giusti, Del Giardino, Lando Landucci Pasquale, Libertini Paolo, Orlando Pietro, Orsi Giuseppe, Ovio, Di No Perrone Compagni, Santi Romano, Fulke Ruffo di Calabria Emanuele, Antonio Tammelli, Alberto Theodoli di Sambuci, Francesco Todaro, Ottavio Lanza, Branciforte Tito, Montefinale Pierodovico, Occhini Cesare, Oddone Rinaldo, Piaggio Alberto, Salucci Carlo, Scotti Armando, Tallari Francesco, Valagussa Paolo; Vissani Deregny.

La seduta è tolta alle ore 18.30.

Domani seduta pubblica alle ore 16.

Il Principe Ereditario assisterà all'inaugurazione del Tempio-Ossario di Bassano

PADOVA, 5 pom. Il Commissario del Governo per le onoranze ai caduti in guerra comunali.

Domenica 13 corrente, avrà luogo all'augusta presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte, la solenne inaugurazione del monumentale Tempio-Ossario per caduti in guerra di Bassano del Grappa: bellissima opera in cui hanno trovato il loro perpetuo e ben degno asilo di pace, in lacerti individuali, 5.400 salme di gloriosi caduti per la Patria. Le salme anzidette sono state tratte dai seguenti cimiteri della zona pedemontana del Grappa: Alano di Pieve (Alano superiore, Alano inferiore), Bassano del Grappa (S. Croce Anagarano, Campese), Borsolo (Sant'Eulalia, Cason, Cossato, Col dell'Orso), Camignone (Camignone, Canzè, Cartigiano), Cavaso del Tomba, Cison del Grappa (Cison Primolano), Crespano del Grappa, Fontaviva (Fontaviva, S. Giorgio in Brenta), Grumolo delle Abbadesse (Grumolo Sarnego), Loria (Bessica Ramon), Nove, Pa-

verno del Grappa, Ponderobba, Pove (Pove Osteria del Campo), Romano d'Ezzelino, Rosa, Rossano, S. Zenone degli Ezzelini (Liedolo), Solagna (Cal Piana), Tezzo di Bassano.

I congiunti diretti dei caduti (genitori, vedove anche se rimaritate, figli, fratelli e sorelle) che desiderassero presenziare alla solenne cerimonia potranno godere della riduzione del 70 per cento sull'importo del viaggio in ferrovia per qualsiasi classe così per l'andata come per il ritorno. Per qualsiasi informazione chiarimento le famiglie dei gloriosi caduti potranno rivolgersi al Commissario del Governo per le onoranze ai caduti in guerra oppure all'Ufficio centrale cura onoranze salme caduti in guerra, entrambi di sede a Padova; ed all'uno od all'altro Ufficio dovranno pure essere richieste dichiarazioni per poter ottenere dal Carabinieri Reali dei rispettivi territori gli scontrini di viaggio alla tariffa ridotta suaccennata.

Nuovi servizi postali negli Stati Uniti

WASHINGTON, 5. Il ministro delle poste Farley comunica, che il Governo ha stipulato quindici contratti temporanei di servizio aereo postale con società private.

CRONACA DELLO SPORT

Fervida e costante attività ai Littoriali dello Sport

MILANO, 5. La terza giornata dei Littoriali è stata caratterizzata dall'inizio delle prove di canottaggio che si svolgono nello specchio d'acqua del nuovo idroscalo di Milano.

Al nuovo Idroscalo

Malgrado l'ora mattutina dell'inizio e tempo poco favorevole un discreto pubblico ha presenziato alle manifestazioni. Sono state disputate le batterie di 4 di punta con timoniere vinte rispettivamente dagli egiziani di Palermo, Bologna e Padova. Terminate le batterie del 4 con timoniere si sono disputate le due batterie del due senza timoniere rispettivamente vinte dalle coppie di Roma e Napoli.

Successivamente sono cominciate le batterie del singolo che sono state disputate con grande accanimento e sono state vinte rispettivamente da Firenze (Della Gherardesca), Roma (Bendoni), Milano (Granata), Roma (Bendoni).

Si è passato poi alle due batterie del due con timoniere vinte da Napoli e la seconda dal Milano.

Si sono poi avute le prove seguenti: Quattro senza timoniere: Firenze (7.49"); 1. quarto: Torino (7.58"); Bologna a seconda nella seconda batteria con 8.6"; e 4. quarto.

Il 4 di punta con timoniere: Roma (7.56"); Milano (7.58"); Firenze in 6.30"; e 4. quarto: Bologna a quarta nella prima batteria.

Fra i nuotatori

Nel Littorio del nuoto le cinque batterie delle eliminatorie della staffetta artistica 3 per 50 sono state vinte rispettivamente da Roma squadra A, Genova squadra A, Napoli squadra A, Torino squadra A e Venezia.

Sono seguite le eliminatorie della gara metri 150 stile libero alla quale erano iscritti 24 concorrenti dei quali 20 si sono presentati alla gara, su cui 19 si sono divisi in tre batterie. I sette che hanno ottenuto il miglior tempo sono stati ammessi alla finale.

Si è svolta poi la gara per l'assegnazione del titolo di littore per 100 m. fra i Piccini di Bologna e Golce di Messina. La gara fu vinta da Piccini in 1.28" e un decimo, seguito dall'avversario a soli 7 decimi di secondo.

Si sono avute anche le eliminatorie per la gara dei metri 100 stile libero i campioni sono stati suddivisi in 15 batterie. Il migliore tempo è stato segnato nel secondo batteria da Lucchini Aldo di Roma in 1.40" e due decimi. Sono seguite le eliminatorie della staffetta 3 per 50 (dorso rana libera) i concorrenti erano divisi in 5 batterie.

Il titolo di "littore" nel 400 stile libero è stato appannaggio di un romano. Ecco la classifica: 1. Lucchini Aldo (Roma) in 5.48"3; 2. Simbiondi (Roma) in 5.58"3; 3. Saramelli (Pisa) in 6.4"2; 4. Iachia, 6.55"; 5. Occhietti (Milano) 6.14".

La finale della staffetta 3 per 50 artistica è stata aggiudicata ai romani dopo un strenuo duello con i napoletani.

1. Roma A in 1.49" e 6 decimi; 2. Napoli A in 1.49" e 8 decimi; 3. Roma C in 1.52" e 1 decimo; 4. Torino A in 1.52" e 5 decimi; 5. Bologna C in 1.53" e 5 decimi.

Anche le gare dei tuffi sono terminate colla seguente classifica:

1. Testarini di Milano punti 67,68; 2. Dalmasso, Torino 65,40; 3. Sella, Torino 63,68; 4. Leonardi, Bologna 61,16; 5. Petrucci, Napoli 54,38; 6. Anselmi, Trieste 53,22; 7. Capelli, Genova 52,74; 8. Giarratelli, Genova 53,40; 9. A. Voia, Messina 53,20; 10. Magnarino, Trieste.

A tutti gli sport per il nuoto sono stati assegnati cinque titoli di littore: littore metri 50 stile libero: Monari Mario, Milano, in 28" e 3 decimi (nuovo primato); littore metri 400 stile libero: Lucchini Aldo, Roma, in 5.48" e 2 decimi (nuovo primato); littore metri 100 stile libero: Piccini G., Bologna, in 1.28" e 1 decimo; G.U.F. littore staffetta 3 per 50 artistica: Roma squadra A in 1.40" e 6 decimi; littore tuffi metri 5: Testarini F., Milano, p. 67,68.

E' terminato anche il torneo di spartano, dal quale, come si è detto, sono state escluse le due squadre di Roma, avendo le loro accettazioni reclamate presentando contro di esse.

Il torneo si è concluso con la brillante e meritata vittoria della squadra di Napoli, composta di Bono, Forte e

na questa classica classe così progressista fra noi.

Trasne le ultime novità bisogna registrare una dolorosa. In allenamento, il concorrente Bruno Morandi di Antonio, d'anni 28, iscritto con matricola "11111" al "Sud", nei pressi della frazione Riola di Vergato, ha avuto un pauroso incidente. Tanto il Morandi quanto il meccanico Raggioli che era nel carrozzone, sono stati prontamente soccorsi e ricoverati nell'ospedale di S. Maria Nuova, dove i medici hanno compilato un referto che ha giudicato Morandi guaribile in 60 giorni ed il Raggioli in 6.

Un'altra novità... completamente d'altro genere è questa: Aldighetti e Pignori, i difensori della Scuderia Ferrari corrono con «Rudge» 500. E' la prima volta che la Scuderia Ferrari si impegna in una corsa di questo genere. Data la società dell'organizzazione modenese questa decisione è destinata a fare chiasso. Le macchine inglesi che tante vittorie hanno riportato in tutto il mondo, per la prima volta si presentano in una propria organizzazione. Se la «tenuta» delle «Rudge» non darà dispiaceri ad Aldighetti e Pignori l'industria italiana corre serio pericolo di perdere la corsa più importante del nostro calendario motociclistico.

DALCIO

Le dimissioni del Presidente del D. D.

ROMA, 5 pom. La F. I. G. C. comunica che il presidente del Direttorio Divisioni Superiori on. dott. Umberto Alberici, ha rassegnato il 29 scorso mese, come conseguenza della sua nuova occupazione, le dimissioni dalla carica.

Il presidente della F. I. G. C., nell'accettare, lo ha vivamente ringraziato per l'opera encomiabile svolta dall'Ente e ha incaricato il segretario del Direttorio Divisioni Superiori di reggere temporaneamente anche la presidenza.

IPPICA

La Coppa Mussolini vinta dall'Italia alla presenza del Capo del Governo

In Piazza di Siena a Villa Umberto si è disputata la Coppa Mussolini alla quale hanno assistito S. A. R. la principessa Maria di Savoia con la quale erano anche la contessa. Jolanda di Belgio e l'Infante di Spagna e il Segretario del partito S. T. Starnace.

Allo 15 giungeva il Capo del Governo accompagnato dal generale Balzocchi sottosegretario alla guerra e da S. E. Teruzzi.

La corsa ha destato il più vivo interesse ed ha avuto momenti di vera drammaticità. La vittoria, che ha avuto l'Italia, è stata salutata da entusiastiche acclamazioni.

Lo stesso Duce ha proceduto alla consegna dei premi fra il più vivo entusiasmo della folla che gremiava l'antifilatro.

Ecco la classifica: 1.0 Italia (penalty 35) 2.0 Germania (37 e tre quarti); 3.0 Svizzera (40 e un quarto); 4.0 Francia (65); 5.0 Polonia (71); 6.0 Portogallo (74 g.).

I libri di testo nelle scuole

Un giusto divieto sancito dalla legge

ROMA, 5 pom. La Gazzetta Ufficiale pubblica il seguente decreto circa il divieto di adottare nelle scuole medie libri di testo i cui autori esercitino sulle stesse uffici direttivi o ispettivi.

Art. 1. — I libri di testo compilati da funzionari che siano investiti per attribuzione normale di ufficio di una funzione direttiva o ispettiva su istituzioni regi, pareggiate o parificate di istruzione media, classica, scientifica e magistrale, di istruzione media tecnica o di istruzione secondaria di avviamento professionale, non possono essere adottati nell'istituto stesso.

Art. 2. — Il divieto di cui al precedente articolo non si applica per le adozioni deliberate prima che gli autori del libro si trovasse nelle condizioni previste dal precedente articolo, limitatamente all'anno scolastico in corso, e per le adozioni quadrienali o biennali, triennali o quinquennali ai quali le deliberazioni stesse si riferiscono. Non si applica, limitatamente al corrente anno scolastico, nemmeno per le adozioni già attuate alla pubblicazione del presente decreto di libri i cui autori si trovino nelle condizioni previste dal precedente articolo.

Dicevamo all'inizio che l'elenco degli iscritti consiglia delle osservazioni. Non deve cioè passare inosservato il numero delle 175. Cinque in tutto saranno le ex motociclette. Evidentemente l'industria dopo le recenti provvidenze mussoliniane abbandona



La salute

Curare e prevenire i disturbi intestinali con EUCHESSINA, ed efficace cauzione per mantenere la salute.

L'uso regolare della

EUCHESSINA

LA DOLE PASTIGLIA PURGATIVA

purifica il sangue, rinfresca l'intestino, svelle l'emo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico.

Buste 2 Pastiglie 0,50

Una scatola di 20 dosi di EUCHESSINA, cui principio attivo è noto da circa 100 anni, è raccomandata dai medici di tutto il mondo civile, costa soltanto L. 4,25 e 20 volte per un adulto e 40 per un bambino.

L'Euchessina è prodotta nello Stab. Chim. Farm. MARCONI di TORINO unico introduttore in tutto il mondo.

POLTRONA "FR"

TORINO - Via Modena 15

Preferite sempre l'originalità

POLTRONA "FR"

che porta impresso il marchio di fabbrica e fidele delle imitazioni

Dal 5 al 10 Maggio

Il libro buono per te

Sconto 10 per cento sui prezzi di copertina (per acquisti di almeno L. 100 sconto 15 per cento)

Libreria "BONONIA", Via Altabella 8 - B

ALBERGHI

BOLOGNA

ALBERGO FELSINA (già Corona d'Oro)

250 Camere dalla Sala da Pranzo alla Cucina, dalla Sala da Letto alla Sala da Bagno, dalla Sala da Caffè alla Sala da Gioco, dalla Sala da Letto alla Sala da Bagno, dalla Sala da Caffè alla Sala da Gioco.

Indirizzo: Via Nazionale 15, Bologna

Indirizzo: Via Nazionale 15, Bologna

Indirizzo: Via Nazionale 15, Bologna

COMUNICAZIONE

ISTITUTO PER LA RIFLESSOSIMPATOTERAPIA

Dr. Benedetto Vicenzini

Via Nazionale 15, Bologna

ROMA - Via Marconi 10, Tel. 32535

ASMA, REUMATISMO ARTICOLARE, CRONICO, GOTTA, NEURALGIE, VERTIGINI, MALATTIE NEUROSE, ecc.

Richtiere opuscolo gratis

Sac. Beniamino

Aciprete di Arc.

GLI ESERCIZI DI DAL VANGELO E DAL

PER DIECI

Opera uscita del

Scuola Nazionale del Vangelo

Grosso volume di

Lire 12

(franco di porto)

Questo libro originale, destinato ad introdurre lo svolgimento della vita spirituale, è stato scritto da un sacerdote, che ha avuto la luce della rivelazione, e che ha voluto essere conosciuto per essere conosciuto.

Indirizzo: Via Nazionale 15, Bologna

Indirizzo: Via Nazionale 15, Bologna

Indirizzo: Via Nazionale 15, Bologna

ALBERGHI

FIRENZE

HOTEL AQUILA D'ORO Via Nazionale 15

250 Camere dalla Sala da Pranzo alla Cucina, dalla Sala da Letto alla Sala da Bagno, dalla Sala da Caffè alla Sala da Gioco, dalla Sala da Letto alla Sala da Bagno, dalla Sala da Caffè alla Sala da Gioco.

Indirizzo: Via Nazionale 15, Firenze

Indirizzo: Via Nazionale 15, Firenze

Indirizzo: Via Nazionale 15, Firenze

CACHET

ALA

INSUPERABILE CONTRO

MALI DI TESTA DI DENTI NEURALGIE

Centesimi 50 l'astuccino nelle principali Farmacie